



**Università
degli Studi
di Palermo**

Direzione Generale
Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo
Settore Monitoraggio, analisi e sviluppo dei
servizi bibliotecari e di reference digitale



Alla Responsabile del Servizio Speciale
Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo
Dott.ssa Maria Stella Castiglia

Oggetto: Obiettivo 1/2022 - Azione 7 - Potenzialità di sviluppo e azioni di miglioramento in previsione dell'aa. 2023/2024: pianificazione e coordinamento delle attività del gruppo di lavoro dei bibliotecari-formatori finalizzata all'avvio della produzione del materiale didattico per la nuova edizione dell'attività formativa di Information Literacy a.a 2023/2024. Breve Relazione.

La realizzazione dei due percorsi da 1 e 3 CFU dell'attività formativa Information Literacy, in piattaforma elearning di Ateneo per l'aa 2022/23, con il coordinamento del Settore si è basata:

- sull'esperienza maturata nel corso dell'erogazione del Laboratorio di Information literacy per le competenze trasversali aa 2021-22
- sulle competenze e le soluzioni apprese durante il "Corso per "bibliotecari-formatori" per la gestione di un progetto di e-learning" tenuto dal prof. Giuseppe Fiorentino (titolare presso l'Università di Pisa dei corsi di "Tecnologie per la didattica e di "Tecnologie per la formazione a distanza" ed inoltre presidente di AIUM Associazione Italiana Utenti di Moodle) e dalla dott.ssa Paula De Waal assegnista dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in cui coordina il Teaching & Learning Innovation Center.

Al fine di dare seguito a quanto disposto dalla Delibera del CdA del 20 luglio 2021 sull'attivazione dell'attività formativa Information literacy, dall'Obiettivo 1/2022 assegnato al Settore dal DG e dall'Obiettivo 2/2022 assegnato ai Responsabili di Biblioteca in cui il Settore è stato coinvolto, **si è operato su precise direttrici**

- definire i criteri per la realizzazione di nuovi contenuti e le priorità dell'aggiornamento del materiale didattico preesistente
- definire i criteri, le regole e le specifiche attività interattive che potessero essere condivise ed effettivamente realizzate dall'intero gruppo di lavoro per i percorsi da 1 e 3 CFU in piattaforma nei pochi mesi intercorsi tra la fine del corso (luglio 2022) e la messa a disposizione degli studenti dei percorsi in piattaforma (dicembre 2022)
- recepire le indicazioni, ma anche prevedere e condividere soluzioni con i Manager didattici e con la UO Ordinamenti didattici e SUA-CdS ed il SIA per far fronte da un lato ai necessari adempimenti amministrativi di supporto ai Corsi di studio e dall'altro per sollecitare soluzioni tecniche relativamente alla piattaforma elearning, all'open badge e al Diploma supplement
- operare in vista di un Gruppo di lavoro, di cui si auspica la formalizzazione da parte del DG, che dovrà predisporre le prossime edizioni delle attività formative in un'ottica di sviluppo ed innovazione.

Le **prime due direttrici** riguardano la realizzazione dei percorsi formativi, in conformità con quanto il CdA ha chiesto al Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo. In particolare, in vista dell'avvio dell'attività formativa entro dicembre del 2022, il Settore ha:

- creato nuovo materiale didattico e aggiornato quanto realizzato per il Laboratorio del 2019 e per quello inserito nella proposta di Ateneo per le competenze trasversali nel 2021-22



- coordinato e favorito l'aggiornamento del materiale didattico predisposto dallo staff della U.O. Information literacy, comunicazione e marketing dei servizi bibliografici e da una unità del Settore Biblioteca digitale e sistemi di gestione delle biblioteche
- coordinato e supportato la realizzazione di nuovi videotutorial da parte dei Responsabili di Biblioteca (Obiettivo 2/2022).

Nel coordinare le attività finalizzate all'integrazione e all'aggiornamento del percorso formativo "Information literacy" a.a. 2022/2023, il Settore ha agito in linea con gli obiettivi puntualmente delineati nel proprio documento prot. n. 64131-22/06/2022, ovvero:

- Favorire l'**accessibilità** del percorso formativo.
- Accrescere l'**interattività** per favorire l'apprendimento.
- Incrementare l'**esperienza** dei servizi bibliotecari.
- Migliorare il livello di **personalizzazione** del percorso attraverso: la produzione di nuovo materiale didattico, la realizzazione di opportune impostazioni delle attività, l'utilizzo della logica dei gruppi distinti per corsi di laurea.
- Procedere alla **revisione** del test finale.

Il Settore, quindi, al fine di perseguire gli obiettivi fissati e favorire la coerenza tra i materiali già disponibili e le integrazioni previste per la nuova edizione,

- ha predisposto una cartella condivisa con un modello in formato .pptx con brevi indicazioni sui contenuti e sulle impostazioni grafiche delle slide che costituiscono la base dei video tutorial e una nota con alcune indicazioni tecniche, opportunamente aggiornate, per realizzare la presentazione con voce narrante e la successiva esportazione in formato video mp4. È stato inoltre organizzato un incontro di approfondimento e confronto su Teams il 04/5/2022 (nota prot. n. 42879-22/04/2022)
- ha proceduto all'analisi, in un'ottica di sistema, delle indagini di contesto formulate dai Responsabili di biblioteca allo scopo di individuare le risorse bibliografiche ritenute "imprescindibili" per gli studenti appartenenti alla popolazione servita, tenendo conto della maggiore copertura disciplinare, del potenziale impatto sulla popolazione servita e del materiale realizzato in precedenza. La selezione delle 12 risorse è stata comunicata quindi ai Responsabili di Biblioteca con prot. n. 50650 del 13/05/2022)
- ha predisposto un documento con indicazioni su aspetti e obiettivi formativi comuni a tutti i videotutorial in un'ottica di information literacy; fornito brevi richiami tecnici presentati nell'incontro del 04/05/2022; prodotto osservazioni e suggerimenti sui contenuti specifici dei singoli videotutorial, derivanti dall'analisi dei 12 schemi di progettazione pervenuti dai Responsabili di Biblioteca (prot. n. 59499 del 09/06/2022)
- ha fornito le indicazioni per la realizzazione dei questionari per la valutazione dell'apprendimento in chiave formativa e della proposta di esercitazione libera relativi ai videotutorial (prot. n. prot. 64259 del 22/06/2022)
- ha organizzato l'incontro del 12/10/2022 specificamente rivolto ai componenti della UO Information literacy, comunicazione e marketing dei servizi bibliografici Giovanna Lopes e Lucia Galluzzo ed inoltre Romina D'Antoni del Settore Biblioteca digitale e sistemi di gestione delle biblioteche, nel corso del quale lo staff del Settore ha concordato le modifiche da apportare al materiale didattico dalle stesse prodotto per il Laboratorio di Information literacy per le competenze trasversali a.a. 2020-21, e ha illustrato le modalità che consentono di rendere più interattivi i videotutorial



- tra giugno e ottobre ha aggiornato i propri materiali didattici, li ha trasformati in senso interattivo e ha creato tre nuovi videotutorial.
- tra ottobre e novembre ha trasformato in senso interattivo tutti i videotutorial prodotti dai Responsabili di biblioteca e ha predisposto i due corsi per gruppi separati.

Le implementazioni previste nei vari documenti del Settore sono state in buona parte attuate e in qualche caso riviste alla luce dell'effettiva realizzazione dei due percorsi da 1 e 3 CFU predisposti, a partire da giugno 2022 dell'attività formativa "Information literacy" sulla piattaforma e-learning di Ateneo:

- Information literacy (1 CFU) <https://elearning.unipa.it/course/view.php?id=37554>
- Information literacy (3 CFU) <https://elearning.unipa.it/course/view.php?id=37560>

sotto la categoria "Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo" gestita dal Settore e vengono delineate nel documento prot. 115581 del 14/10/2022.

Ferma restando la struttura dei percorsi, definita entro i tempi previsti dall'azione 4 dell'Obiettivo, il Settore ha proceduto nel perfezionamento di alcuni contenuti didattici, nella personalizzazione del percorso per gruppi in base al corso di studi di provenienza degli studenti che vorranno avvalersi dell'attività formativa, considerato tra l'altro la nota pervenuta dal Responsabile della UO Ordinamenti didattici e SUA CdS prot. n. 113988 del 12.10.2022 e tenuto conto degli ultimi aggiornamenti del materiale didattico in corso di definizione nel mese di novembre da parte delle colleghe Lopes, Galluzzo e D'Antoni.

Si è data priorità – in termini di innovazione dei contenuti – al percorso da 1 CFU, così da adeguare il carico di lavoro corrispondente e soprattutto in considerazione dell'inserimento dell'attività formativa nel piano di studi dei diversi curricula di Giurisprudenza (canale Palermo e canale Trapani), di Scienze della natura e dell'ambiente e di Scienze geologiche come attività formativa obbligatoria al primo semestre del primo anno di corso. Inoltre, ad oggi risulta che i CdS di Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro, di Scienze politiche e delle relazioni internazionali, di Studi filosofici e storici hanno già deliberato il riconoscimento di 1 CFU come attività formativa facoltativa.

Nelle attuali due rinnovate strutture dei percorsi da 1 e 3 CFU si è lavorato per

- favorire l'accessibilità del percorso formativo: regolazione della velocità di esecuzione dei videotutorial prodotti dal Settore e di quelli prodotti dai Responsabili di biblioteca per le precedenti edizioni nonché esito dell'obiettivo di quest'anno. Questa funzione non solo viene incontro alle diverse esigenze delle persone con disabilità: se letta infatti in chiave formativa, consente a tutti gli studenti di personalizzare i propri tempi di studio anche in base alle pregresse competenze e conoscenze. È stata inoltre resa più agevole la lettura di tutti i contenuti testuali.
- accrescere l'interattività per favorire l'apprendimento: nella maggior parte dei videotutorial, utilizzando il modulo H5P, sono state inserite le attività "domande a risposta multipla e scelta singola" e "vero o falso" che in base alla correttezza o meno della risposta, rinviano eventualmente al preciso contenuto da rivedere.
- incrementare l'esperienza dei servizi bibliotecari: sono stati predisposti tre "compiti di realtà".



La **terza direttrice** di attività ha posto il Settore in collaborazione e, non raramente, sollecitazione di altri uffici e con i coordinatori dei CdS.

Il Settore ha richiesto una ricognizione della presenza nei piani di studio dell'attività Information literacy al Responsabile della U.O. Ordinamenti didattici e SUA-CdS e ai Responsabili delle UO Manager didattico, alla luce di quanto prevedono le *Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa 2022/2023*: (prot. n. 49569 dell'11/05/2022) da cui è scaturita una serie di interlocuzioni (volte a precisare un quadro inizialmente non del tutto esaustivo. Il Settore ha quindi via via aggiornato un prospetto che al momento vede l'attività formativa inserita come obbligatoria e di tipologia E al primo semestre del primo anno dei CdS di Giurisprudenza, di Geologia e di Scienze ambientali con attribuzione di 1 CFU, fermo restando che l'attività in forma opzionale dovrà essere resa disponibile per tutti i CdS che in genere inquadrano le attività opzionali analoghe al 2 e al 3 anno di corso.

Sono state necessarie diverse interlocuzioni con il SIA, si citano solo le più significative:

- su istanza del Settore (mail del 21/02/2022) e autorizzazione del Dirigente è stata creata una apposita "categoria" su Moodle gestita dal Settore: la categoria ospita i corsi di autoformazione ed è stata utilizzata da tutti i bibliotecari che hanno partecipato al corso per sperimentare quanto appreso e per realizzare alcune attività in H5P alcune delle quali importante nei due percorsi
- su indicazione dei docenti Fiorentino e De Waal, durante il corso di formazione, Il Settore ha richiesto l'applicazione e l'aggiornamento delle funzionalità "moduli" e "filtri",
- in accordo con i CdS interessati, al fine di utilizzare una modalità di iscrizione all'attività formativa che assicuri che i soli studenti aventi titolo possano partecipare, in questo caso quindi solo gli immatricolati aa 2022-23 al primo anno, il Settore ha richiesto (mail del 7/12/2022) il tracciato formato csv utile a iscrivere in maniera massiva gli studenti.

Per quanto riguarda le attività con i CdS ma anche per informare i diversi attori dell'Ateneo sul prosieguo delle attività portate avanti dal Sistema bibliotecario, richiamare quanto disposto dal CdA relativamente alle attività che gli uffici coinvolti dal processo possono porre in essere, il Settore ha predisposto una presentazione dell'attività formativa Information literacy inviata con prot. n. 18897 del 17/02/2022 ai Direttori di Dipartimento e Presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, Presidenti dei Consigli di Corso di studio triennali e magistrali a ciclo unico e per opportuna conoscenza a: Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione, Delegata del Rettore alle attività inerenti al Diritto allo Studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento, Delegato del Rettore al Sistema bibliotecario di Ateneo, Al Direttore Generale, Al Dirigente dell'Area Qualità, programmazione e supporto strategico, Al Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, Al Responsabile Servizio Speciale per la didattica e gli studenti Segreterie studenti, Al Responsabile della U.O. Ordinamenti didattici e SUA-CdS. Ai Manager didattici.

Il Settore ha interloquito inoltre in particolare con il CdS di Giurisprudenza e il Manger didattico dott.ssa Zarcone relativamente a precisazioni sulle schede di trasparenza e sul carico di lavoro previsto (mail 18.03.22 e scambio di email nei primi giorni di agosto 2022), ed inoltre con una serie di informazioni sull'inserimento dell'attività formativa nei piani di studio con il Delegato alla didattica del Dipartimento Culture e società, prof. Antonio Oliveri (04/08/22) e prevedendo in cc anche in questo caso gli altri uffici coinvolti, sempre con uno spirito di cooperazione e sinergia.



Infine, non pervenendo particolari indicazioni operative dagli uffici a vario titolo coinvolti nel processo dalla Delibera del CdA, il Settore ha incontrato i coordinatori dei CdS in particolare di Giurisprudenza prof.ssa Cinzia De Marco il 06.12.22, Geologia prof. Giuseppe Rotolo il 07.12.2022 e Scienze naturali e dell'ambiente il 12.12.22 per definire le seguenti attività da porsi in atto entro possibilmente il 19 dicembre per quanto riguarda le iscrizioni e prima della sessione di esami non più tardi quindi di metà febbraio

- ottenere l'elenco degli immatricolati a.a. 2022-23, in cui siano presenti almeno i campi: codice fiscale, cognome, nome, matricola, corso di laurea, e-mail istituzionale affinché il Settore lo trasformi nel tracciato da comunicare al SIA utile a iscrivere al percorso gli studenti. Sarà necessario richiedere un ulteriore elenco subito dopo l'ultima scadenza prevista per le immatricolazioni.
- formalizzare la Commissione per la validazione e verbalizzazione dell'esame, commissione che può anche avere durata triennale e che deve prevedere almeno due docenti del CdS: si propone inoltre la presenza di un'unità del Sistema bibliotecario e della UO Didattica di ciascun Dipartimento
- definire le tre date o, come emerso dagli incontri, anche una sola data di appello per la prima sessione, entro il termine del 25 febbraio prossimo; nel caso lo si ritenga opportuno, si possono già individuare sia una data per la seconda sessione prevista tra il 7 giugno e il 18 luglio, sia una data per la sessione autunnale tra l'11 e il 22 settembre
- concordare e quindi predisporre, utilizzando il sistema di "verbalizzazione multipla", uno schema di verbale di esame da associare alle matricole degli studenti che avranno superato il test finale: sarà cura del Sistema bibliotecario produrre l'elenco utilizzando la reportistica della piattaforma e-learning.

Definiti gli elementi operativi, il Sistema bibliotecario produrrà una pagina informativa sul Portale delle biblioteche cui si potrà linkare dalle pagine dei Corsi di studio e dal Portale degli studenti. Potrebbe essere utile inoltre richiedere al SIA / Segreteria studenti di inviare una mail informativa a tutti gli immatricolati dei CdS coinvolti.

Per quanto riguarda la **quarta direttrice di attività**, posta in essere per la formalizzazione del Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori e la pianificazione delle linee operative che il GdL dovrà attuare per la realizzazione delle prossime edizioni il Settore,

- con prot.n. 66950 del 30/06/2022 ha proposto la costituzione del Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori per le attività di Information literacy individuando il profilo, ossia i prerequisiti e le competenze riconducibili alla dimensione della progettazione didattica con l'uso delle tecnologie, necessarie per fare parte del GdL
- con un help desk informale, praticamente continuo in questi mesi, ha condiviso le competenze tecniche con tutti i colleghi coinvolti, fornendo suggerimenti, integrando il materiale didattico, condividendo soluzioni tecniche e mettendo a disposizione la competenza sviluppata dal proprio staff che ha in prima persona caricato in piattaforma non solo il proprio materiale didattico, ma anche tutti i videotutorial e i materiali realizzati e aggiornati da tutti i bibliotecari coinvolti, configurando il corso nella sua totalità e ogni singola risorsa e attività in Moodle (modalità di iscrizione degli studenti, funzionalità per gruppi, modalità di completamento e accesso, all'aggiornamento del test finale).



Potenzialità di sviluppo e azioni di miglioramento per la nuova edizione dell'attività formativa di Information Literacy a.a. 2023/2024

Risulta molto evidente al Settore che le prossime edizioni richiederanno un costante aggiornamento dei contenuti e affinamento delle metodologie, fino ad una vera e propria ridefinizione dei percorsi di Information literacy. Per procedere in questa direzione si è auspicato in più occasioni la formalizzazione del Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori.

Per l'aa 2023-24, sarà quindi necessario che i bibliotecari formatori introiettino e implementino il concetto di valutazione formativa come elemento fondamentale del processo di apprendimento: se il formatore ha chiaro lo scenario e gli obiettivi complessivi dell'intervento formativo, può decidere di realizzare efficaci attività di valutazione in chiave formativa per sostenere l'apprendimento, anche da un punto di vista metacognitivo, e permettere allo studente di riconoscere i propri progressi, di comprendere se ha bisogno di momenti di revisione o di decidere se/quando approfondire.

È inoltre necessario che ciascun componente del Gruppo di lavoro accresca l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti che la piattaforma elearning di Ateneo su Moodle mette a disposizione per la realizzazione di "attività" e risorse interattive per gli studenti che vorranno scegliere l'attività formativa nella tipologia opzionale al secondo anno di corso e con attribuzione di 3 CFU.

Più in generale, e nel medio periodo, sono chiari, ma dovranno essere attuati nella pratica dai bibliotecari che eventualmente costituiranno il GdL, gli elementi che caratterizzano l'elearning e l'uso delle tecnologie digitali, in particolare quelle di rete, che consentono una diversa dimensione partecipativa del singolo studente, fatta di flessibilizzazione di tempi e percorsi, di nuove modalità di preparazione dei materiali didattici, di interazione fra tutti gli attori del processo formativo (formatori, tutor, gruppi di apprendimento), di alternanza, quando è il caso, con momenti d'aula.

La valutazione formativa dovrebbe permeare il percorso formativo ed essere declinata in tutte le attività. Il buon supporto tecnologico offerto da Moodle consente di guardare non soltanto al prodotto ma al processo: consentirà pertanto al bibliotecario formatore di verificare e fornire i feedback nel momento "perfetto". Come apprendiamo dalla pedagogia ciascuno si muove nell'area di sviluppo prossimale, ciascuno ottiene la conquista possibile sulla base di quello che ha a disposizione: il formatore può favorire questa conquista, orientare, spingere in nuove direzioni fornendo - anche automaticamente - un supporto o un suggerimento utile al momento opportuno, oltre che le correzioni.

Nella progettazione e realizzazione di un corso elearning si dovrà sempre tenere presente l'intenzionalità formativa del percorso proposto e spostare l'attenzione, quando necessario, dalla produzione dei contenuti informativi, alle modalità didattiche da proporre che dovranno necessariamente tenere conto del modo in cui lo studente impara. Dovranno essere gestiti opportunamente ruoli ed interventi e si dovrà lavorare sulla dimensione comunicativa creando situazioni sfidanti che stimolino il coinvolgimento, l'interazione e l'approfondimento. L'obiettivo da porsi non sarà solo valutare lo studente (che pure serve soprattutto in un contesto istituzionale e formale che prevede il superamento di una soglia minima di competenza) ma anche avere creato le migliori condizioni per l'apprendimento fornendo supporto e indicazioni di metodo. Niente improvvisazioni quindi!



Strumenti di Moodle

Solo a titolo di esempio, per indicare, in termini concreti, i possibili approfondimenti e il necessario cambio di prospettiva che deve introdursi anche quando si utilizzano risorse già presenti in chiave sommativa, si segnalano alcuni strumenti di Moodle che supportano la valutazione formativa, che potrebbero essere, in tutto o in parte, utilizzati nelle prossime edizioni o di cui avvalersi in una prospettiva di valutazione formativa. Tra questi il "Quiz". Si tratta di uno strumento molto flessibile, le numerose opzioni previste su Moodle permettono infatti di adattarlo ad ogni esigenza didattica: dalla semplice valutazione sommativa, alla valutazione formativa, senza tralasciare nemmeno gli aspetti metacognitivi. Il Quiz, opportunamente costruito, può consentire l'individuazione precoce di errori e misconcetti, favorire l'(auto)-valutazione formativa, adattare la prova alle effettive competenze degli studenti, innescare meccanismi metacognitivi importanti ai fini dell'apprendimento.

Con l'utilizzo di feedback personalizzati, ad esempio, si dà allo studente la possibilità di capire se è al passo con il corso, lo si aiuta a costruire il senso di autoefficacia e a comprendere per tempo se è pronto alla verifica finale; al formatore si offrono gli strumenti per organizzare al meglio la propria didattica, attraverso la verifica che quello che viene proposto è stato compreso, su quali argomenti è bene ritornare perché non hanno prodotto l'esito previsto e ancora quali argomenti eventualmente approfondire. Il docente, inoltre, una volta erogato il Quiz, potrà visualizzare tutti i tentativi degli studenti coi relativi esiti, domanda per domanda. Da qui sarà abbastanza semplice capire quali sono gli argomenti che richiedono qualche momento di approfondimento.

Anche il "Compito" di Moodle, ragionando in modo analogo al Quiz, può consentire di valutare sia gli aspetti cognitivi sia quelli metacognitivi e di effettuare interventi diretti e mirati per ogni studente.

Tra le possibilità adattive e personalizzabili ritroviamo anche il "Sondaggio" che fornisce diversi tipi di strumenti volti ad analizzare e stimolare l'apprendimento in ambienti online. Il docente può utilizzare l'attività sondaggio per ricavare informazioni utili a conoscere la propria classe e gli stili di apprendimento degli studenti.

Altro strumento di supporto alla valutazione formativa è il "WIKI". È possibile utilizzare un "Wiki collaborativo", in questo caso tutti i partecipanti del corso si ritrovano nello stesso wiki, tutti possono contribuire alla sua creazione, al docente è data la possibilità di indagare in modo completo come operano e interagiscono gli studenti; e il "WIKI Individuale" che permette di creare un wiki in cui l'editor è uno solo, ciascuno studente, insieme al docente che eventualmente può intervenire.

Il "Wiki individuale", consente di mettere a disposizione dello studente uno spazio privato per la creazione degli appunti personali: ogni studente vede esclusivamente il proprio wiki, il docente può accedere, prendere visione, commentare, suggerire, indirizzare. Avere la possibilità di visionare gli appunti degli studenti, laddove questo è possibile, ad esempio in un corso sincrono e di una certa durata, può consentire al docente di valutare l'evoluzione del pensiero degli studenti; in questa prospettiva, il wiki diventa uno strumento di didattica molto importante che dà la possibilità di percepire da subito eventuali misconcezioni sorte durante il percorso di apprendimento, fornendo al formatore la possibilità di intervenire, sempre in modo individuale e fortemente personalizzato.

Anche la scelta del docente di utilizzare il Wiki come strumento collaborativo, (ad esempio si può chiedere agli studenti di mettere insieme in modo collaborativo gli appunti del corso), potrebbe risultare uno strumento potente per il docente per seguire l'andamento dell'apprendimento degli studenti durante il corso, verificando allo stesso tempo il contributo del singolo studente.

La "Lezione", che consente navigazioni personalizzate e personalizzabili, è di certo lo strumento principe della valutazione formativa. Nella strutturazione della lezione, infatti, si parte dalla considerazione che il modo in cui selezioniamo, rielaboriamo e immagazziniamo le informazioni che provengono dall'esterno è sempre filtrato dal nostro vissuto. Una stessa scena può essere osservata da diversi punti di vista, così come una stessa frase può essere interpretata in modo diverso in base al bagaglio culturale ed emotivo di chi ascolta.

L'esperienza dell'insegnamento avviene secondo lo stesso schema: qualcuno descrive un oggetto, un evento, un argomento e qualcun altro lo interpreta, lo filtra e lo rende parte del suo bagaglio culturale. Quando un formatore propone un argomento agli studenti, sceglie le parole e le modalità che ritiene adatte a rendere la presentazione il più possibile chiara, accattivante, ugualmente interpretabile da chi ascolta.

Nonostante questo, può accadere che nell'applicazione del nuovo argomento lo studente commetta degli errori. Spesso non si tratta di mancanza di conoscenza o di abilità, ma di misconcetti.

La "Lezione", attraverso la navigazione di pagine con contenuto e pagine con domande, costituisce di certo lo strumento principe per una didattica autenticamente personalizzata. Sulla base della risposta fornita dallo studente, infatti, sarà possibile indirizzare il flusso delle attività. La navigazione sarà diversa per ogni studente che adatterà il suo comportamento alle sue preferenze cognitive e canali comunicativi preferenziali e in funzione delle sue competenze e capacità cognitive. Una "Lezione" può prevedere una breve introduzione, successivamente si può chiedere allo studente di scegliere se vuole leggere un testo o guardare un video, dando comunque la possibilità di prendere visione anche dell'altro tipo di risorsa proposta. Si formula quindi una domanda sui contenuti proposti e in funzione della risposta fornita si può indirizzare lo studente alla rilettura della domanda stessa e/o ad una diversa scelta di materiale da visionare. In caso di risposta corretta, si può proporre un approfondimento (pagina con un contenuto), oppure, in caso di grave errore nella risposta, indirizzare lo studente ad un piccolo percorso di recupero. Alla luce di quanto acquisito nel percorso di recupero, lo studente potrà quindi tornare alla domanda o alla scelta del materiale da visionare. In breve, la lezione è uno strumento semplice che consente una navigazione soggetta a scelte e vincoli: i vincoli sono le risposte che possono essere valutate, le scelte hanno invece lo scopo di diramare e può trovare un utile impiego nella definizione di procedure, valutazioni di contesto, simulazioni di scenari realistici.

Conclusioni

Tenuto conto di quanto esposto, il Settore auspica per le prossime edizioni che si creino le condizioni, a partire dalla formalizzazione del Gruppo di lavoro, per strutturare le attività del percorso formativo in modo tale da consentire un monitoraggio diagnostico dei processi, incorporare strategie di personalizzazione dei percorsi, scegliere di sviluppare soluzioni accessibili (inclusive), puntare alla definizione di strategie di valutazione coerenti con le diverse attività di apprendimento, prevedere il supporto alla performance, in sintesi porre come prioritaria la centralità dei processi di apprendimento.

Ed inoltre, allargando la prospettiva, Il gruppo dei bibliotecari formatori, con il coordinamento del Settore potrebbe interloquire con altri attori della Didattica di Ateneo: collaborare per esempio con il CIMDU, mettere a disposizione le proprie esperienze che via via verranno a costruirsi in ambito della didattica elearning ed ibrida con i docenti, rispondere a più precise esigenze informative



degli studenti dei diversi CdS, modellare per il futuro insieme ai docenti percorsi per sviluppare diversi livelli di approfondimento di information literacy dalle matricole ai dottorandi.

Queste prospettive innovative e di sviluppo sono nell'agenda dei Sistemi bibliotecari accademici delle migliori università europee e potrebbero impiegare i bibliotecari, attualmente in servizio e di quanti si auspica l'Ateneo vorrà nel futuro assumere, in attività di sviluppo nei prossimi anni.

La Responsabile del Settore

Patrizia Devescovi